



**COMUNE DI ADELFA**  
**Provincia di Bari**

**Linee Programmatiche**  
**Azioni e Progetti del Mandato 2011-2016**

**SINDACO**  
**AVV. VITO ANTONIO ANTONACCI**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale  
n. 09 del 02/08/2011

## **REGOLAMENTO PER LA ISTITUZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PER LA SICUREZZA**

### **Art. 1**

La Commissione Consiliare per la sicurezza avente carattere consultivo è costituita, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Comunale .

Ai membri della Commissione ed al segretario non spetta alcun compenso, stante la gratuità dell'incarico

### **Art. 2**

La composizione della Commissione de qua è la seguente:

- a. Un Consigliere della Maggioranza-(eletto dal C.C.)
- b. Un Consigliere della Minoranza-(eletto dal C.C.)
- c. Il Comandante della Polizia Municipale-(eletto sulla base della funzione)
- d. Il Comandante della Stazione dei Carabinieri-(Eletto sulla base della funzione)
- e. Un Assistente Sociale-(eletto sulla base della funzione)
- f. 2 Parroci-(eletti sulla base delle funzioni)
- g. 3 componenti esterni appartenenti alle forze dell'ordine-( designati dalla G.C.)

### **Art. 3**

Ogni gruppo consiliare provvederà ad indicare il proprio candidato, ciascun consigliere potrà esprimere un solo voto e verranno eletti i 2 consiglieri che nelle votazioni avranno riportato il maggior numero di voti. A parità di voti verrà effettuato immediatamente il ballottaggio, sempre a scrutinio segreto.

In caso di dimissioni, revoca, decadenza di uno o più componenti, nel periodo di valenza della Commissione, si provvederà alla surroga, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale. La Commissione resta in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio che l'ha eletta.

### **Art. 4**

Nella prima riunione la Commissione elegge nel proprio seno il Presidente a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Il Presidente ha i seguenti compiti:

- convoca e presiede la commissione;
- accoglie le proposte delle audizioni e consultazioni;
- ordina la discussione e i tempi relativi;
- accoglie gli emendamenti e li sottopone alla commissione e a votazione;
- riepiloga i lavori da una seduta ad un'altra;
- accoglie tutta la documentazione da sottoporre agli organi ed uffici preposti;

- sottopone agli organi preposti le proposte definitive della commissione,
- svolge ogni altro compito necessario al funzionamento della commissione.

### **Art. 5**

La Commissione Consiliare per la Sicurezza dovrà individuare iniziative volte ad accrescere la percezione di sicurezza da parte dei cittadini e aiutare le forze di sicurezza locali d attuare una migliore forma di controllo del territorio.

### **Art. 6**

Gli scopi e gli obiettivi della Commissione sono i seguenti:

1. Diffondere nei cittadini e soprattutto nelle giovani generazioni un senso civico improntato alla cultura della legalità e della giustizia, finalizzato a promuovere un ordinato svolgimento della vita civile nel contesto urbano ed extraurbano, preservando e garantendo la convivenza civile e la coesione sociale;
1. Migliorare la qualità della vita collaborando con le istituzioni a rendere più sicuro e vivibile il paese e garantire le condizioni di pace sociale, impedendo il concretizzarsi dei fattori che potenzialmente la minacciano;
2. Sensibilizzare i cittadini e le istituzioni sui pericoli delle devianze sociali;
3. Scoraggiare tramite appropriate forme di comunicazione ogni forma di comportamento contrario all'ordine pubblico, alla sicurezza sociale e alla legalità così come stabilito per legge e senza sostituirsi a questa;
4. Promuovere iniziative sociali e culturali finalizzate agli scopi sopraindicati, sviluppando forme di collaborazione con le associazioni o gruppi di cittadini che perseguono gli stessi obiettivi e promuovendo il dibattito, l'impegno civile e il confronto con le istituzioni sui temi della sicurezza, della legalità e dell'ordine pubblico, come prevenzione degli atti collettivi di violenza e di arbitrio, ma anche come garanzia dell'ordine sociale, del decoro urbano, dell'armonico sviluppo dei rapporti nel mondo del lavoro, dell'impresa e della scuola, come quieto svolgimento della vita comunitaria in tutte le sue manifestazioni d'ordine economico, culturale e volontaristico;
5. Promuovere iniziative ed indirizzi per il miglioramento della sicurezza degli appartenenti alla comunità cittadini;
6. Monitorare la percezione della sicurezza cittadina;
7. Favorire la collaborazione tra le forze dell'ordine che operano sul territorio cittadino e gli uffici e le istituzioni comunali.

### **Art. 7**

La Commissione dovrà sottoporre annualmente, all'approvazione del Consiglio Comunale, il piano delle proposte operative in materia di sicurezza, previa ricerca sulla stabilità e sul grado di sicurezza percepita dai cittadini.

### **Art. 8**

La Commissione viene convocata di norma almeno una volta al mese.

## **Art. 9**

La Commissione si potrà avvalere della collaborazione di esperti esterni specializzati in materia di sicurezza.

I singoli membri della Commissione hanno facoltà di presentare loro proposte, schemi, suggerimenti, emendamenti sempre che siano compatibili con la normativa vigente.

Per rendere la città più sostenibile sono necessarie politiche e investimenti per le infrastrutture ambientali e la riqualificazione dello spazio pubblico. L'accessibilità delle strade, delle piazze, delle sedi dei servizi sociali, formativi, culturali e sportivi è la condizione per realizzare una rete fisica di relazioni decisive per l'ecosistema della città e per la coesione sociale. Lo spazio pubblico è il luogo dell'incontro, sollecita senso di appartenenza, identità e responsabilità collettive per la qualità dell'ambiente.

La città che vogliamo è una città aperta alla voglia di ognuno di partecipare alla sua costruzione.

Ma è anche una città in grado di sperimentare nuovi modelli sociali, culturali e politici, e di ridare valore al concetto di comunità, cioè ad un insieme di soggetti e di relazioni sociali tra soggetti che condividono uno spazio fisico e costruiscono insieme il proprio futuro. Una città, quindi, dove i cittadini che la abitano si sentano motivati e interessati, ritengano possibile attuare la partecipazione diretta e attiva per dare alla parola "democrazia" un significato concreto. La democrazia c'è dove si esprimono e si rispettano le opinioni di tutti, dove è possibile il dialogo, il confronto e la capacità di farsi carico del disagio di ognuno.

In tal senso la coalizione di centro sinistra ha intrapreso un nuovo percorso attraverso il processo partecipativo denominato "Laboratorio Pogrammatico Itinerante" ha consentito ai cittadini di esprimere la loro idea di città e intende perseverare lungo questa direzione di marcia.

## **RIORDINO DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA**

Non può esserci un buon governo se non si garantisce un buon funzionamento della macchina amministrativa, che si intende assicurare attraverso:

### **Lo Sportello "Comune Amico"**

Istituendo un servizio di Front Office che garantisca al cittadino risposte in tempi certi, senza scorciatoie né lungaggini burocratiche. Pertanto uno Sportello che, con un costante rapporto informativo, assicuri tempi giusti nel disbrigo delle pratiche amministrative, dalle più semplici a quelle più articolate.

### **La riorganizzazione degli uffici**

Al fine di assicurare un efficace servizio di front office, occorre garantire un efficace sistema di back office, ovvero una diversa concezione organizzativa interna degli uffici. Si avverte pertanto la necessità di:

- razionalizzare compiti e funzioni, previa verifica delle condizioni oggettive di esigenza per settore e aggiornando gli operatori attraverso percorsi di formazione adeguati e dedicati.
- potenziare il personale. Attesa la stringente morsa sulle nuove assunzioni, si intende fare il possibile per potenziare in primis il corpo di polizia municipale, allo scopo di assicurare un capillare controllo del territorio, comprese le periferie.

### **Il potenziamento della rete telematica**

Attraverso il potenziamento della rete telematica si intende accelerare gli iter burocratico amministrativi ed agevolare l'informazione ai cittadini.

### **L'amministrazione condivisa e plurale**

Una buona amministrazione deve dare ascolto reale ai cittadini, al fine di tradurre le esigenze dei singoli in atti amministrativi concreti. Per queste ragioni, riteniamo che si debba attivare un **forum** permanente, all'interno del quale il Sindaco e gli amministratori incontrino e ascoltino i cittadini. Saranno inoltre celebrati Consigli Comunali all'aperto per la discussione di tematiche di particolare interesse e coinvolgimento.

### **Gli organi istituzionali**

Si dovrà puntare allo sviluppo e all'attuazione di politiche di governo partecipate e allargate a tutti gli organi comunali. Si considera, pertanto, indispensabile il ripristino delle commissioni consiliari e consultive con apporti specialistici esterni nelle principali branche dell'attività amministrativa. Tutto ciò al fine di favorire e sollecitare la partecipazione al governo della città sia dei consiglieri di maggioranza sia di quelli di minoranza, con la predisposizione di atti e provvedimenti di competenza del Consiglio comunale discussi e condivisi.

## **RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE**

Riteniamo che l'autonomia impositiva dei Comuni sia da considerare come una preziosa occasione che consenta alle diverse comunità locali di gestire autonomamente e responsabilmente le proprie risorse, e non, piuttosto, un'odiosa scorciatoia per 'far cassa'. Tributi e servizi, infatti, sono due facce di una stessa medaglia: al diminuire delle entrate comunali non può e non deve corrispondere una diminuzione dei servizi (o della qualità di taluni servizi già erogati). In base al principio guida dell'efficacia e dell'efficienza, con l'offerta del miglior servizio a costo minore, promuoveremo:

- Agevolazioni sui tributi locali per fasce di reddito basse
- Contenimento della tassazione ICI sulle aree tipizzate del PUG al minimo (fino all'approvazione dei rispettivi piani di lottizzazione)
- Costituzione di un pool amministrativo dedicato al reperimento di risorse finanziarie derivanti da fonti sovracomunali
- Potenziamento dei servizi a domanda individuale

## **URBANISTICA**

L'edilizia, da sempre leva di sviluppo di una città, nel rispetto delle regole e con una lotta all'abusivismo in qualunque forma si manifesti. Si intende, pertanto, prestare particolare attenzione a:

### **PUG (Piano Urbanistico Generale)**

- Completamento dell'iter procedurale ed approvativo.
- Verifica puntuale delle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) finalizzata allo snellimento e alla chiarezza interpretativa delle stesse.
- Riordino e completamento del regolamento edilizio con adeguata correlazione alle linee guida del Regolamento di Igiene Tipo della Regione Puglia.

### **Piano di Rigenerazione Urbana**

La rigenerazione urbana è la sfida delle città moderne, attraverso la quale una comunità recupera una visione identitaria e riqualifica se stessa. L'iniziativa si impiegherà su di un forte percorso partecipato ed in tal modo, si procederà alla redazione di un progetto organico di rigenerazione urbana.

### **Aree destinate ad attrezzature di servizio ed edilizia sociale (DM1444/68)**

Al fine di evitare stati di degrado e di abbandono, per tali aree occorre programmare, sin dal momento della convenzione di lottizzazione, che le stesse garantiscano da subito la realizzazione di attrezzature di servizio funzionali alle esigenze del contesto urbano e atte al miglioramento delle condizioni di vita.

Si intende, inoltre, recuperare le aree rivenienti da cessioni di vecchie lottizzazioni e da zone 167, attualmente in totale stato di abbandono.

### **Lottizzazioni e attuazione per comparto**

Per le aree di nuova espansione occorrerà da subito esercitare una ricognizione sulla volontà dei singoli proprietari della maglia in ordine ai tempi di attuazione. Onde evitare spinte speculative e posizioni dominanti, il più delle volte derivanti dal gravoso onere ICI sulle aree edificabili, che spingono i proprietari a cedere sotto costo il proprio terreno, l'espansione della città sarà, per superare inerzia e litigiosità, attuata per comparto con una forte iniziativa dell'Ente Locale anche sostitutiva e d'ufficio.

## **LAVORI PUBBLICI RIQUALIFICAZIONE URBANA E TRAFFICO**

Il valore di una città non può prescindere dalla qualità degli interventi di edilizia pubblica che vi si operano, per offrire ai cittadini una migliore qualità della vita. Intendiamo promuovere:

### **Parco Progetti**

Occorre essere sempre all'altezza dei tempi che corrono, evitando scelte dettate da una visione d'impeto o, peggio ancora, di ripiego. Per questo, attraverso un *concorso per Idee* verranno acquisite scelte progettuali su indirizzi precisi per opere pubbliche ritenute di fondamentale importanza per il futuro della nostra cittadina.

### **Riqualificare Piazze e Centri Storici**

In ottemperanza a regolamenti che incentivano il riutilizzo di immobili ubicati nei centri storici a fini commerciali e artigianali, si intende avviare una politica di recupero e riqualificazione dei luoghi di maggior interesse.

### **Completare la rete di fogna bianca**

Istituire un albo degli artigiani per l'espletamento dei lavori di massima urgenza al fine di garantire pari opportunità e massima trasparenza.

### **Riutilizzare immobili dismessi**

Per una politica di risparmio del suolo si intende recuperare e destinare a funzioni di pubblica utilità gli immobili comunali dismessi quali: ex GIL, Stazione Sud-Est, Municipio Montrone, Caserma Carabinieri.

### **Adottare programmi di manutenzione costante degli edifici scolastici**

#### **Riqualificare l'Alveo Torrentizio**

Risoluzione rapida del cantiere per la "realizzazione di area attrezzata" attualmente bloccato ed in stato di degrado.

Riqualificazione, da monte a valle, dell'alveo torrente Montone attraverso uno studio particolareggiato che la peculiarità dell'intera area impone, nel rispetto di ogni procedura di legge al fine di valorizzarlo e restituirlo all'uso pubblico come centro di unificazione fisica della città, che potrà utilizzare l'intera area a parco urbano, attività culturali, ludiche e politiche. Questa fascia di territorio, in cui oltretutto sono concentrati i servizi, potrebbe costituire il fulcro della nuova città unificata, rompendo l'attuale schema bipolare.

#### **Migliorare la Viabilità e il Traffico**

- Piano Traffico e sua attuazione
- Potenziamento dei Servizi di Trasporto Urbano
- Potenziamento del "Piedibus" ed individuazione di nuove aree pedonali
- Aree a parcheggio a ridosso delle arterie principali
- Completamento del sovrappasso di collegamento tra via San Francesco d'Assisi e via G. Rossa

#### **Realizzare Aree mercatali attrezzate**

- Individuazione e razionalizzazione delle aree destinate ai mercati settimanali ed ortofrutticoli con adeguamento alle norme igienico sanitarie.

#### **Abbattimento delle barriere architettoniche**

Interventi finalizzati a garantire accessibilità di spazi e luoghi pubblici ed in particolare della sede comunale.

### **INSEDIAMENTI PRODUTTIVI**

Non si può immaginare sviluppo di una città senza una seria politica di incentivi agli investimenti. Si prevede pertanto di:

**Ampliare le Aree produttive Comunali**

- Sfruttando la nuova bretella di collegamento via Ceglie - via Valenzano.
- Realizzando nuove infrastrutture di servizio interlacciate altresì alla linea ferroviaria - che intersecherà la bretella - affinché il nostro territorio risulti strategicamente più appetibile e interessante, calamitando l'attenzione di nuove ed importanti realtà produttive.

### **Individuare un Nuovo Distretto Produttivo Intercomunale**

Il futuro di Adelfia nel settore della produzione dovrà giocarsi in una concezione di intervento su area vasta. Sarà indispensabile, pertanto, unire risorse e potenzialità di ogni comune confinante il nostro, raggiungendo intese di programma, che individuino un territorio più ampio che, nella sua nuova e ampia dimensione possa definirsi "nuovo distretto produttivo intercomunale". Successivamente accedere ai finanziamenti previsti dalla legge regionale sui distretti produttivi ed industriali per favorire nuovi servizi di supporto logistico ed infrastrutturale.

### **LAVORO**

Il vero dramma del tempo che attraversiamo e Adelfia non può più perdere importanti occasioni.

Un comune può svolgere un'azione non risolutiva, ma certamente importante per creare importanti stimoli ed invertire una tendenza disastrosa. La nuova politica di incentivo agli insediamenti produttivi innanzi descritta, nonché il sostegno al comparto agricolo, rappresentano l'unica strada percorribile per migliorare il tasso di occupabilità sul nostro territorio.

### **SCUOLA E FORMAZIONE**

Organizzare e investire nel campo della formazione significa dare un futuro alla comunità locale. A tal fine è necessario che l'Ente realizzi momenti di discussione e di concertazione permanenti con e tra le scuole, con le forze sociali e con le associazioni del territorio. La possibilità di accedere a finanziamenti statali (MIUR), europei (PON) e regionali (POR) impone, oggi, un'azione concreta che scongiuri forme di isolamento delle singole scuole, favorendo reti composte da più istituzioni capaci di assolvere con maggiore efficacia e flessibilità alle necessità del territorio.

Il Comune, pertanto, da mero erogatore di fondi, deve invece assumere sempre più il ruolo di interlocutore privilegiato degli Istituti scolastici che agiscono sul suo territorio.

#### **Servizio di Accoglienza pre e post attività scolastiche**

In Adelfia si registra un costante aumento di richieste di iscrizioni alla scuola dell'infanzia. Ebbene, per andare incontro alle esigenze della donna lavoratrice, riteniamo che l'Ente debba predisporre un servizio di accoglienza che agisca prima delle attività scolastiche e dopo l'interruzione giornaliera delle stesse, realizzato con personale competente e qualificato, che tratti i minori con attività ludico-ricreative.

#### **Fare scuola, in ambito comunale, significa anche:**

- valorizzare l'esperienza degli anziani
- favorire e istituire laboratori artigianali e stage formativi (con il coinvolgimento diretto e attivo degli anziani maestri e degli artigiani)
- impegnarsi nella lotta all'analfabetismo di ritorno nei cittadini adulti
- incentivare l'apprendimento dei nuovi linguaggi della comunicazione (informatici, cinematografici, ecc.) e delle lingue straniere
- operare un raccordo tra Istruzione e Formazione professionale (con itinerari formativi curvati sulle vocazioni culturali, sociali ed economiche del nostro territorio)

### **POLITICHE GIOVANILI CULTURA SPORT ASSOCIAZIONI**

Rappresentano per noi il motore della città. Nel pieno rispetto dei regolamenti e di criteri di reale utilità pubblica, intendiamo, pertanto, dare ampio spazio alle iniziative intraprese da quanti



vorranno apportare il loro contributo per il rilancio culturale del nostro comune di cui i giovani saranno asse portante. Spesso dimenticati, essi costituiscono invece una grande risorsa su cui investire senza indugio.

### **Strumenti di partecipazione**

Avvicinare i giovani alle istituzioni e farne parte integrante di un modello di gestione condivisa su attività riguardanti i diversi settori che intersecano le esigenze delle nuove generazioni. Per questo si attiverà una Consulta delle Politiche Giovanili.

Ci impegneremo, inoltre, per la realizzazione di:

### **Museo archeologico**

Nel nostro territorio sono presenti **siti archeologici** di particolare interesse scientifico. Occorre stimolare un'azione concertata tra le diverse competenti istituzioni pubbliche, al fine di realizzare parchi archeologici e un museo archeologico comunale.

Ricognizione e rientro di opere e reperti disseminati per la Puglia, previa accordi di programma con Sovrintendenza e Ministero.

### **Strutture Sportive**

Ammodernamento e adeguamento delle strutture sportive già esistenti e realizzazione di una piscina comunale e di un percorso podistico attrezzato e protetto.

Integrazione del modello ricreativo e sportivo con la realizzazione di un centro interculturale e interdisciplinare destinato alle attività di svago, confronto, valorizzazione dei talenti e sviluppo delle singole attitudini.

### **Eventi culturali**

Gli eventi culturali e ricreativi devono rispondere a criteri di qualità, di caratterizzazione e di valorizzazione del territorio e giammai improvvisati e con scarsa ricaduta socio culturale.

### **Associazioni**

- Istituzione di un Albo delle Associazioni e di una Consulta del Volontariato al fine discutere collegialmente l'analisi dei bisogni, concertare, programmare, pubblicizzare e valorizzare le attività.
- Assegnazione di risorse su progetti di rete.

## **POLITICHE SOCIALI**

I servizi sociali assumono un ruolo propositivo e di promozione delle risorse presenti nelle famiglie e nella comunità locale, si supera l'ottica assistenziale e si mette al centro del sistema "la persona, la famiglia ed i suoi bisogni". Obiettivo generale delle nostre politiche sociali è dunque la costruzione di un sistema integrato di servizi sociali e socio sanitari finalizzato al miglioramento della qualità della vita e delle condizioni di benessere della popolazione del nostro territorio. Intendiamo attuarlo attraverso:

### **Politiche Familiari e per i Minori**

- Potenziamento del Servizio per l'affidamento e l'adozione di minori da svolgersi in stretta collaborazione con il Consultorio familiare che dovrà essere riattivato sul nostro territorio.
- Istituzione del Centro per le famiglie.
- Potenziamento e riqualificazione dell'offerta di servizi per la prima infanzia mediante convenzioni con asili nido.
- Istituzione dell'Ufficio Tutela Minori e donne vittime di violenza

### **Politiche in favore degli anziani**

- Favorire la permanenza nel loro ambiente di vita di anziani con particolare riferimento a quelli non autosufficienti, disabili gravi e in stato vegetativo;

- Sostenere il lavoro di cura delle famiglie, soprattutto quelle in situazione di maggiore disagio socio-economico;
- Sostenere l'offerta e la qualificazione dei servizi di cura domiciliare pubblici e privati;

#### **Politiche per le persone con disabilità**

- Favorire l'integrazione e l'autonomia personale e sociale degli alunni disabili in ambito scolastico ed extrascolastico;
- Garantire la mobilità sul territorio delle persone disabili. A tale scopo andrebbe potenziato il trasporto scolastico, riabilitativo e sociale (in collaborazione con la ASL).
- Perseguire l'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità attraverso la promozione e il sostegno di progetti individualizzati di inserimento lavorativo previsti dallo sportello informativo polifunzionale che si intende istituire.

#### **Politiche di contrasto alla povertà e per l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati**

- Relativamente agli utenti con problematiche psichiatriche o di dipendenze patologiche, i progetti individualizzati saranno realizzati in collaborazione col Servizio per le tossicodipendenze e al Centro di salute mentale della ASL.

## **AMBIENTE IGIENE E SANITÀ**

Migliorare la qualità dell'ambiente per tutelare la salute, il benessere, la sicurezza dei cittadini è essenziale. Ciò deve avvenire attraverso una politica nuova ed efficace, adottando regole condivise e responsabili per la governance territoriale orientata alla sostenibilità. Pertanto interventi essenziali saranno eseguiti in ordine a:

**Prevenzione, bonifica e cura dell'Igiene del Territorio;**

**Riduzione delle fonti di inquinamento elettromagnetico;**

**Realizzazione del Piano Comunale di classificazione acustica e relativa documentazione delle attività che generano rumore nelle ore notturne;**

**Aree per intrattenimento degli animali domestici;**

**Manutenzione del verde pubblico e regolamento per l'adozione di aree verdi;**

**Raccolta rifiuti solidi urbani e Raccolta Differenziata**

- Riqualificazione e potenziamento del servizio
- Potenziamento del servizio di raccolta dei rifiuti differenziati e incentivi ai cittadini virtuosi
- Istituzione Premio Annuale Cittadino Ecologico

**Potenziamento della medicina del territorio e delle strutture connesse.**

## **RANDAGISMO**

Quello del randagismo è un problema molto avvertito dalla comunità adelfiese e tuttavia non può essere trattato come un male circoscritto al nostro territorio, in quanto esso è diffuso in molti comuni limitrofi al nostro. Ragione questa che impone una condivisione di azioni con ASL e municipalità facenti parte della nostra stessa area geografica, allo scopo di giungere ad una soluzione definitiva attraverso:

- **La realizzazione di un canile intercomunale**
- **Convenzione con Associazioni di volontariato specializzate**  
Assicurare maggiore controllo del territorio e un costante monitoraggio sugli spostamenti dei branchi

## **AGRICOLTURA**

Favorire una nuova cultura delle produzioni agricole e zootecniche modernizzandole, risanandole, tecnologizzandole, ponendole in rete con l'industria alimentare e con la valorizzazione e l'adeguata commercializzazione dei prodotti locali, una attenta politica di marketing territoriale, facendo leva

sulle opportunità derivanti dal GAL Conca Barese e finalizzando gli interventi:

#### **Rafforzamento della produzione di qualità**

Necessità di rafforzare il posizionamento della viticoltura sul mercato nazionale ed estero. In un mondo in continua evoluzione l'agricoltura deve superare lo schema imposto dal mercato di una produzione finalizzata alla sola vendita.

#### **Tutela del marchio**

In campo agro-alimentare è in atto una rivalutazione del prodotto tipico, soprattutto se accompagnato da un marchio di garanzia, valorizzato dalle Istituzioni e dagli Enti competenti; in tal modo il prodotto tipico fa economia di un territorio. Nel settore dell'uva da tavola esiste una realtà basata sulla coltivazione di vitigni tradizionali. Naturalmente si tratta di una produzione che va a soddisfare una fetta di mercato piccola, "di nicchia", che però riveste una sua importanza anche in un mercato globalizzato. Nel rilancio e nella valorizzazione di questi ed altri vitigni tradizionali si intravede una prospettiva di ampliamento e posizionamento sul mercato, alternativo a quello globale.

#### **Filiera corta**

Per quelle che sono le caratteristiche del nostro sistema produttivo, si rende necessario un intervento che promuova la filiera corta in modo tale da ampliare il margine di guadagno del produttore ma con effetti positivi anche per il consumatore che potrebbe beneficiare di una diminuzione dei prezzi. Occorre promuovere e dare sostegno alle politiche del c.d. "km zero" e sostenere le forme associative.

#### **Promozione dei prodotti locali**

Una promozione della produzione locale potrebbe attuarsi anche attraverso la previsione nei bandi delle Pubbliche Amministrazioni di un criterio di preferenza per i prodotti del territorio circostante. Anche la diffusione dei farmer market costituirebbe un incentivo al consumo dei prodotti locali.

#### **Qualità e sicurezza alimentare**

Il produttore deve comprendere l'importanza del rispetto delle norme in materia di utilizzo di prodotti chimici e fitosanitari e pertanto è importante assicurare un piano per lo smaltimento e riciclaggio dei materiali plastici di risulta oltre che dei contenitori dei fitofarmaci.

Il rispetto delle norme in materia di sicurezza del lavoro devono diventare una priorità anche per le aziende agricole.

Un altro tema da affrontare è quello della sicurezza e del decoro delle campagne nonché del maggior controllo del territorio per arginare il problema dei furti e vandalismi di ogni genere.

#### **Infrastrutture di Servizio Agricolo**

Si manifesta di vitale importanza la realizzazione di una piattaforma attrezzata che garantisca la presenza di aree con bocca pozzi per il rifornimento di acqua, per il trattamento e la soluzione dei prodotti fitosanitari, il lavaggio delle cisterne e degli atomizzatori ed il deposito di teli di copertura dismessi in attesa di smaltimento; il tutto in condizioni di sicurezza e salubrità.